

DIO È AMORE: l'Amante, l'Amato, l'Amore

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, amen.

- Ci rivolgiamo a Te, Dio nostro Padre, che ci hai creati per amore; ti ringraziamo per il dono della vita.
Desideriamo crescere nella comunione con Te e cercare ogni giorno ciò che più ti è gradito per collaborare al tuo progetto di salvezza.
- Ci rivolgiamo a Te, Dio Figlio, che facendoti uomo ti sei consegnato totalmente a noi per donarci la pienezza della vita e della gioia. Aiutaci a crescere nell'umiltà per divenire sempre più simili a Te.
- Ci rivolgiamo a Te, Spirito Santo che sei l'Amore: rendi libero il nostro cuore e aiutaci a essere nella Chiesa la testimonianza concreta dell'immenso amore che Dio ci porta.

Ti lodiamo o Santa Trinità, sorgente e modello della nostra vita di comunione.
La tua presenza ci sostenga nella debolezza e faccia fiorire la nostra esistenza
come lode e testimonianza al tuo mistero di amore.

(Dal libretto di preghiere delle suore di san Giuseppe)

Noi crediamo in Te, Dio Padre, tu che hai tanto amato il mondo da donarci il tuo Figlio Gesù; in questa notte, aiutaci ad incontrarlo come Persona viva, donaci di ascoltare la Sua Parola e aiutaci a pregare con Lui, in Lui e come Lui.

Tu o Padre che sei il Dio dell'Amore donaci il Tuo Spirito di Luce ...

Dal Vangelo secondo Giovanni: 4

Gesù ... lasciò la Giudea e si diresse di nuovo verso la Galilea. Doveva perciò attraversare la Samaria. Giunse così a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno.

Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre, voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?».

La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui.

O Signore Gesù
Tu sei l'Amato che mi attende,
Tu hai ancora fiducia in me,
Tu cerchi il dialogo con me,
Tu mi conosci fino in fondo,
Tu sei Bontà, Dolcezza, Perdono.
Tu sei Cibo e Bevanda,
Tu sei la Sorgente d'acqua viva ...

Tu sei il Pane che sazia
i nostri desideri più grandi,
Tu sperimenti la nostra fatica
e le nostre stanchezze
Tu sei la Forza e il Sostegno,
Tu sei la Luce nelle nostre scelte,
Tu sei il Dio dell'Amore ...
Tu sei ...

Il tuo nome è Tenerezza ...
Il tuo nome è Pazienza ...
Il tuo nome è Gioia ...
Il tuo nome è Provvidenza ...
Il tuo nome è Comunione ...
Il tuo nome è Fedeltà ...
Il tuo nome è Forza ...
Il tuo nome è Novità ...
Il tuo nome è Dono ...
Il tuo nome è ...

DIO È AMORE: l'Amante, l'Amato, l'Amore

IN DIO

Dio tre volte Santo,
Trinità divina,
aiutami a confessare
con le labbra e col cuore
l'infinita bellezza del Tuo amore:
di Te Padre, eterno Amante
da cui proviene ogni dono perfetto,
di Te Figlio, eterno Amato
che tutto riceve e tutto dona,
di Te Spirito Santo,
Amore ricevuto e donato,
vincolo della carità eterna
ed estasi dell'eterno dono.

In Te, Trinità Santa
vorrò nascondermi,
per essere amato nell'Amato
ed imparare ad amare
qui nell'umile fedeltà del tempo
e per sempre nel giorno dell'amore
che non muore.
Amen! Alleluia!

(Bruno Forte)

"O Gesù, per questo miracolo dei Tuoi misteri opera in me un miracolo d'amore!
Trasforma la mia vita nella Tua Vita e riempiami del Tuo divino Spirito,
della purezza del Tuo Amore e di tutto Te stesso;
Fa, o Gesù, che io viva soltanto in Te e per Te nell'immenso amore del Padre Tuo"
(padre Médaille - Fondatore delle suore di S. Giuseppe)

Dal libro del profeta Isaia 6,8

Io udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?". E io risposi: "Eccomi, manda me!". Egli disse: "Va'...".

Appuntamenti

- ▶ 31 dicembre 2010 a "la Sorgente": Capodanno e celebrazione della S. Messa.
Tema: Gesù, l'Amato, si è fatto uno di noi con don Beppe Panero.
- ▶ 11-13 febbraio 2011, a "la Sorgente": Week-end per conoscersi, conoscere, decidere ...
Dal venerdì sera, h 20.45, alla domenica pomeriggio, h 16.00.
Per giovani dai 18 ai 35 anni.